

dati a carattere generale	giorno e ora della necropsopia
	elementi identificativi dell'animale
	stato di conservazione
esame esterno	stato di nutrizione
	cute e annessi
	mucose esplorabili (orali, ano-rettale, genitali)
esame dopo lo scuoiamento	sottocute
	muscolatura scheletrica
	articolazioni
esame cavità e visceri addominali	contenuto normale od anormale
	eventuali dislocazioni di organi
	peritoneo
	milza
	tratto gastro-enterico
	pancreas
	fegato
esame cavità e visceri toracici	apparato uro-genitale
	contenuto normale od anormale
	eventuali dislocazioni di organi
	pleure
	mediastino e timo
	pericardio, cuore e grossi vasi
	polmone e linfonodi annessi
esame organi del collo	
esame cavo orale e cavità nasali	
esame teca cranica e spinale	sistema nervoso centrale

Note: eventuali prelievi, fotografie ecc.; firma del veterinario che ha effettuato la necropsopia.

dati a carattere generale	luogo e data
dati relativi al proprietario	nome, cognome e indirizzo
	firma per autorizzazione alla necropsopia
dati relativi all'allevamento	denominazione e indirizzo
	tipo di allevamento
	consistenza numerica degli animali presenti
	morbilità e mortalità
	altro (vaccinazioni, trattamenti con farmaci, trattamenti ambientali, alimentazione, introduzione di nuovi soggetti, ....)
dati relativi all'animale	segnalamento (specie, razza, sesso, età, peso)
	altri eventuali dati identificativi
	data della morte, stato di conservazione
	anamnesi (storia clinica presentata in vita)
	sospetto diagnostico
	terapie effettuate

### Esame esterno

- Valutazione dello stato cadaverico (alterazioni post-mortali)
- Situazione e rapporti degli organi (bene rilevabili solo in corso di necropsia)
- Stato degli involucri di ciascun organo
- Volume (ed eventualmente peso)
- Forma
- Colore
- Consistenza
- Distribuzione delle lesioni
  - Presenza di lesioni a carattere diffuso
  - Presenza di lesioni a carattere localizzato e di neoformazioni (cisti, ematomi, ascessi, granulomi, tumori)
    - numero e tipo di distribuzione (lesioni focali, multifocali, disseminate, confluenti, localmente estese, transmurali, lineari, monolaterali, bilaterali)
    - forma
    - dimensioni
    - rapporto con la superficie (lesioni piane, sporgenti, infossate)
    - colore
    - consistenza
    - aspetto dei margini

### Esame interno (previa profonda incisione di ogni organo compatto e apertura dei visceri cavi)

- Consistenza
- Aspetto della superficie di taglio
- Presenza di sangue, trasudati, essudati
- Colore
- Odore
- Valutazione delle strutture cave e canalicolari, dei vasi, dei dotti e loro contenuto
- Presenza di corpi estranei
- Presenza di parassiti
- Distribuzione delle lesioni
  - Presenza di lesioni a carattere diffuso
  - Presenza di lesioni a carattere localizzato e di neoformazioni (cisti, ematomi, ascessi, granulomi, tumori)
    - numero e tipo di distribuzione (lesioni focali, multifocali, disseminate, confluenti, localmente estese, transmurali, lineari, monolaterali, bilaterali)
    - forma
    - dimensioni
    - colore\*
    - consistenza\*
    - aspetto dei margini

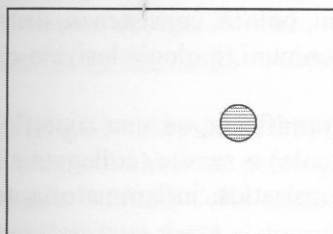
\* descrizione dal centro alla periferia in caso di lesioni non omogenee

Colore	Materiali, tessuti, pigmenti
biancastro	infiltrati linfocitari, precipitati calcarei e di urati, accumuli di cheratina, connettivo fibroso, osso, cartilagine, tessuto adiposo
giallastro	bilirubina (ittero), fibrina, pus, materiale necrotico in genere (giallastro intenso: necrosi caseosa), certi lipidi, ematoidina (emorragie dopo 7/10 gg)
verdastro	infiltrati leucocitari eosinofili, pigmenti biliari, gangrena, putrefazione, certi tipi di pus e di materiale necrotico, emoglobina ridotta + ematoidina (emorragie dopo 7/10 gg)
rossastro	sangue arterioso (iperemia attiva), emorragie recenti, tessuto di granulazione, tumori dei vasi ematici
bluastro	emoglobina ridotta: sangue venoso (iperemia passiva o da stasi), emorragie dopo 2-3 gg
brunastro	accumulo di lipofuscine (atrofia bruna), gangrena, essudato necrotico/emorragico in corso di enterite necrotico/superficiale del suino, essudato riscontrabile nei dotti biliari e in lesioni eretiche polmonari in corso di distomatosi da <i>Fasciola hepatica</i>
nerastro	antracosi, melanina (melanosi, melanomi), melena (sangue nelle feci, proveniente dallo stomaco o dai tratti prossimali dell'intestino)

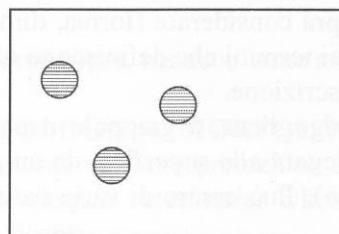
Consistenza	Caratteristiche	Esempi
soffice o cotonosa	consistenza che richiama quella del cotone idrofilo	enfisema polmonare, specialmente cronico
crepitante	consistenza dei tessuti contenenti bollicine di gas bene apprezzabile al taglio	enfisema polmonare, specialmente acuto
filante	caratteristica di alcuni fluidi che tendono a formare filamenti vischiosi	essudato catarrale, essudato siero/fibrinoso in corso di Peritonite Infettiva Felina (FIP)
cremosa	definisce un fluido piuttosto denso con consistenza simile a quella della crema	pus
pastosa	organo o tessuto cedevole alla pressione e che mantiene la forma che gli è stata impressa, ad esempio, con un dito	steatosi epatica, edema sottocutaneo
gelatinosa	è quella di un materiale elastico, ma dotato di scarsa consistenza	coagulo
leucemoide (cerebroide)	è riferita ad un tessuto dotato di scarsa consistenza che tende a spappolarsi alla pressione	tessuto tumorale linfomatoso
friabile	indica un materiale che si divide facilmente in frammenti irregolari per esempio con l'ausilio di una pinza	trombo, masserelle di essudato fibrinoso coagulato
parenchimatosa o epatica (epatizzazione)	consistenza simile a quella del fegato	polmone colpito da pleuropolmonite fibrinosa
carnea	consistenza simile a quella della carne (tessuto muscolare striato)	polmone colpito da carnificazione
fibrosa	consistenza simile a quella del tessuto connettivo fibroso. Tale tessuto è duro e offre notevole resistenza al taglio. Anche un modico aumento di tessuto connettivo fibroso in un organo (fibrosi) può essere apprezzato al taglio	fibrosi epatica, renale ecc.
gessosa	consistenza simile a quella del gesso. Percepibile al taglio attraverso un caratteristico scricchiolio. Indicativa della presenza di precipitazione di sali di calcio	granulomi tubercolari calcifici
pitrea	consistenza estremamente dura simile a quella della pietra. Lesioni con tale consistenza sono ben apprezzabili al tatto e non sono generalmente sezionabili con un coltello	calicosi nodulare polmonare, epatica ecc.

Odore	Caratteristiche	Patologia
gangrenoso	odore assai sgradevole spesso definito nauseabondo.	lesioni purulento/gangrenose
ammoniacale	caratteristico odore di ammoniaca che può essere percepito in corso di necropsia, in particolare all'apertura dello stomaco: si sviluppa per accumulo nel sangue di cataboliti azotati a seguito di insufficienza renale. Si tratta in particolare di urea, che libera ammoniaca per l'intervento delle ureasi prodotte da certi batteri (es. <i>Helicobacter</i> spp.) a livello di mucose.	sindrome uremica
associato alla parvovirosi canina	odore caratteristico non definibile. Può essere apprezzato in corso di necropsia all'apertura dell'intestino così come nell'animale vivo per la presenza di materiale diarroico a livello perineale. In effetti l'odore si sviluppa dall'essudato di tipo necrotico-emorragico intestinale.	parvovirosi canina
di mandorle amare	è percepibile, a volte con difficoltà, all'apertura della cavità addominale	avvelenamento da cianuri

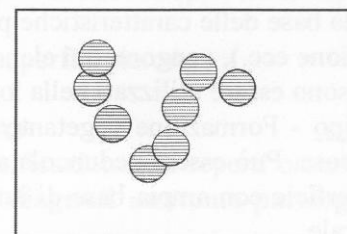
Tipo di distribuzione	Caratteristiche	Esempi
diffusa	lesione che colpisce omogeneamente e totalmente un organo	atrofia bruna epatica
focale	lesione costituita da un singolo focolaio	complesso primario tubercolare polmonare
multifocale	lesione costituita da numerosi focolai	nefrite interstiziale
confluente	lesioni multifocali che tendono a fondersi	focolai lobulari di bronco-polmonite
disseminata	lesione costituita da innumerevoli focolai	tubercolosi miliare acuta
localmente estesa	lesione che colpisce omogeneamente una porzione di un organo	lobi apicali colpiti da bronco-polmonite catarrale
transmurale	lesione che colpisce tutto lo spessore della parete di un organo	infarto intestinale



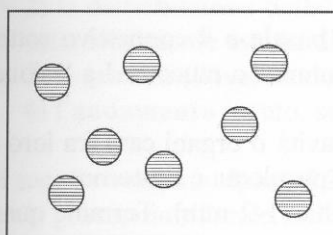
Focale



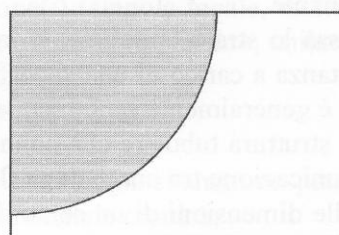
Multifocale



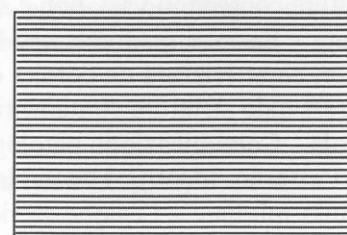
Confluente



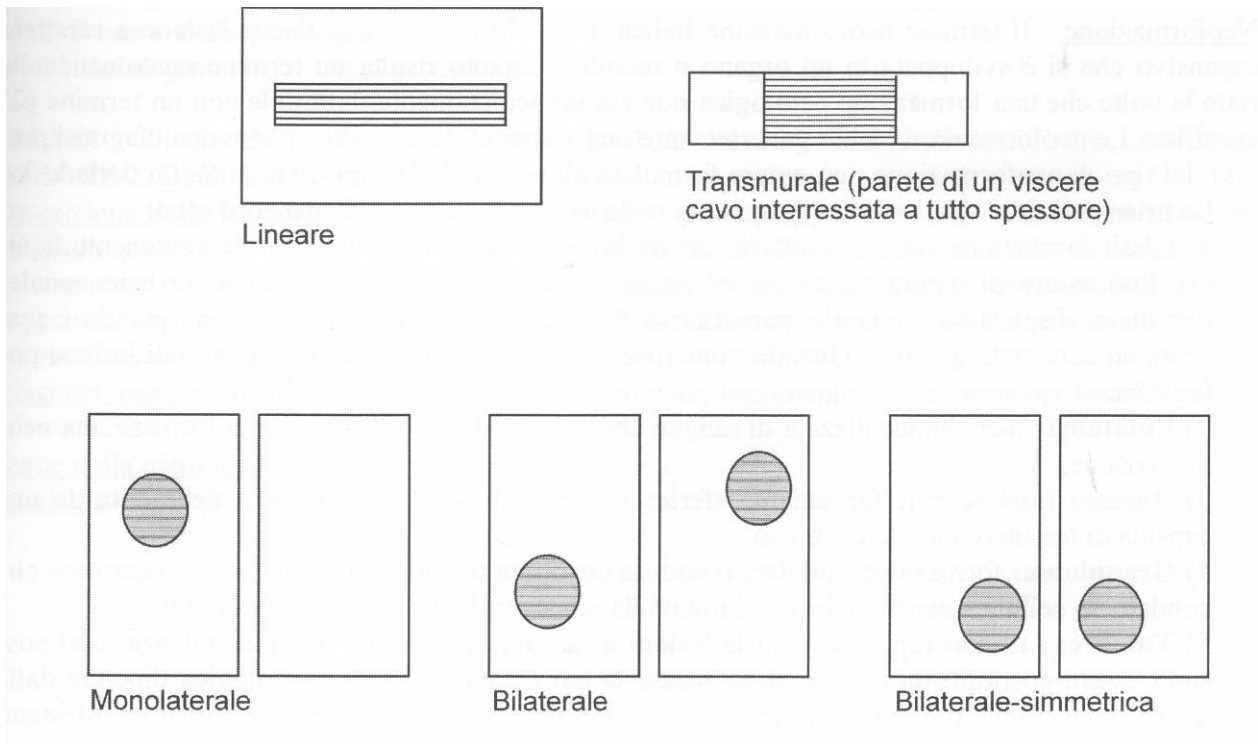
Disseminata



Localmente estesa



Diffusa



### Forma delle lesioni

- **Rotondeggiante**
- **Sferica**
- **Tronco di cono (piramide)**
- **Cilindrica**
- **Poliedrica**
- **Rettangolare**
- **Stellata**
- **Serpiginosa**
- **Irregolare**

### Aspetto della superficie

- **Infossata**
- **Ombelicata**
- **Grinzosa**
- **Rilevata**
- **Protrudente**
- **Vegetante**
- 

### Aspetto dei margini

- **Sfumati**
- **Infiltranti**
- **Netti**
- **A carta geografica**